



CELEBRANDO IN CASA

IV DOMENICA DI QUARESIMA

Essere luce nell'oscurità (Gv 3:14-21)



Segno della Croce

Nel nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo.

Amen.

Ci fermiamo alla tua presenza, O Dio;
e lodiamo il tuo santo nome.

La tua grazia scenda su di noi, O Signore;
perché riponiamo la nostra fiducia in te.

Mostraci la tua misericordia e il tuo amore;
e dacci la tua salvezza.

In preparazione all'ascolto della Parola

Prima eravamo nel buio,
ma adesso siamo luce in Cristo.

Non abbiamo più bisogno dell'oscurità, O Dio, poiché
adesso viviamo alla luce della tua verità:
**ti preghiamo affinché possano tutti vedere
chiaramente che ciò che facciamo lo facciamo in te.**

Signore Gesù Cristo, tu hai rischiarato il buio della
nostra cecità, e hai illuminato un nuovo cammino per
noi con misericordia e compassione.

Tu sei la Luce del Mondo!

Via le tenebre, la polvere e le ceneri:
**tu fai crescere un popolo con una vista nuova e
una chiara visione.**

Vieni Santo Spirito!
**Circondaci col tuo amore, affinché
possiamo tornare da te con tutto il nostro cuore**

Preghiera di apertura

Dio d'amore,
tu doni la luce a tutti coloro che vengono a questo
mondo. Illumina le nostre menti e i nostri cuori con la
tua presenza attraverso il Signore nostro Gesù Cristo,
che vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

Lettura Biblica (Giovanni 3:14-21)

In quel tempo, Gesù disse a Nicodemo:
'Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così
bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché

chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha
tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché
chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la
vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per
condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato
per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma
chi non crede è già stato condannato, perché non ha
creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma
gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce,
perché le loro opere erano malvagie.

Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene
alla luce perché le sue opere non vengano riprovate.
Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché
appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte
in Dio.'

Riflessione - *Essere luce nell'oscurità*

Questa domenica segna un cambiamento nel focus
quaresimale. Non siamo più così assorbiti dai nostri
limiti e debolezze nella fede. Siamo più fiduciosi nella
misericordia di Dio, del perdono e della guarigione
senza la quale non avremmo mai osato intraprendere
questo cammino. Attendiamo con gioia e speranza le
celebrazioni di Pasqua.

Nel nostro cammino dalla tentazione alla
trasfigurazione stiamo diventando, attraverso la fede
in Cristo, la presenza viva di Dio nel mondo, la luce
nelle tenebre.

La prima lettura di oggi parla della ricostruzione del
tempio di Gerusalemme - un riferimento al Vangelo
di domenica scorsa. Per gli antichi ebrei la
ricostruzione del loro tempio era un momento pieno
di speranza e di aspettativa.

La scorsa domenica Gesù ha promesso la costruzione
di un nuovo tempio che ospitasse la presenza viva di
Dio e che fosse luogo di incontro tra Dio e noi.

Il nostro viaggio quaresimale ci sta trasformando nel
Corpo vivente di Cristo, in luoghi dove Dio possa
dimorare, luoghi di incontro tra gli esseri umani e
Dio. Questo si vede chiaramente quando i bisogni
umani incontrano la compassione di Dio attraverso

di noi. È allora che l'amore e la luce di Dio risplendono nell'oscurità delle vite umane.

Il vangelo di oggi contiene una serie di dichiarazioni importanti circa la nostra fede: Dio ha tanto amato il mondo che ha mandato suo Figlio, non per condannare, ma per salvare; il Figlio deve essere innalzato (crocifisso e risorto) in modo che tutti coloro che credono possano avere la vita eterna; quelli che vivono nella verità vengono alla luce, in modo che si possa vedere chiaramente che le loro buone azioni sono compiute in Dio.

Il Vangelo ci rassicura dell'amore di Dio e della nostra salvezza in Cristo, e ci chiama ad essere la Luce, a vivere nella verità dell'amore di Dio per essere il cuore di Dio nel mondo.

Preghiere di intercessione

Dio di Luce, ascolta le nostre preghiere e conducici fuori dalle tenebre.

Ascoltaci, O Signore.

Per la Chiesa, perché cresca giorno dopo giorno nella testimonianza dell'essere Corpo vivo di Cristo nel mondo.

Ascoltaci, O Signore.

Aiutaci sempre a dare testimonianza del tuo profondo e forte amore.

Ascoltaci, O Signore.

Per coloro che hanno perso la vita recentemente. Dona loro un riposo eterno e di pace, conforta le loro famiglie e i loro cari. Dona la tua guarigione ai malati e mantieni saldi e forti nel tuo amore coloro che se ne prendono cura.

Ascoltaci, O Signore

Si possono aggiungere altre preghiere

Eterno Padre, ascolta le nostre preghiere con lo stesso amore e la stessa compassione con la quale hai ascoltato le preghiere del tuo Figlio, e accoglile attraverso lo stesso Cristo, nostro Signore.

Amen.

Padre Nostro

Gesù stesso ci ha insegnato come pregare, e con fiducia diciamo:

**Padre nostro
che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

Preghiera conclusiva

Signore, Dio,
nel tuo grande amore ricordati del
tuo popolo. Liberaci dal male.
Fa' che possiamo essere tua luce e tuo amore.
Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Amen.

Benedizione

Il Signore ci benedica,
ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.

Amen.



In cammino verso la Luce

Questo sussidio per la preghiera è stato proposto dai Carmelitani per uso individuale, di famiglie e piccoli gruppi, come celebrazione orante della Parola di Dio per prepararci a celebrare l'Eucaristia con le nostre comunità di fedeli. Siamo consapevoli che Cristo è presente non solo nel Santissimo Sacramento ma anche nelle Scritture e nei nostri cuori. Siamo anche consapevoli delle tante persone che, per vari motivi tra cui malattie e infermità, non possono partecipare fisicamente all'Eucaristia. Anche quando siamo soli continuiamo a far parte del Corpo di Cristo.

Nella stanza che avete deciso di utilizzare per questa preghiera potreste prendere con voi una candela accesa, un crocifisso ed una Bibbia. Questi simboli ci aiutano a ricordarci della sacralità dei nostri momenti di preghiera e possono aiutarci a sentirci uniti con le nostre comunità locali.

Il seguente testo è strutturato in modo che ci sia una guida e il resto di coloro che pregano, ma le parti della guida possono essere ripartite tra i presenti.

Mentre pregate, sappiate che in questo periodo i Carmelitani vi ricordano nelle loro preghiere, così come tutti i membri della famiglia carmelitana.



The Carmelites
Australia & Timor-Leste
PRAYER • COMMUNITY • SERVICE

www.carmelites.org.au | Facebook.com/CarmelitesAET
Instagram.com/carmelitesaet



www.ocarm.org
Facebook.com/ocarm.org